SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220215
ESC - Ente schedatore	S168
ECP - Ente competente	S168
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	18
RVER - Codice bene radice	1201220215
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma cardinalizio di Giovan Francesco De Gambara
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
PVL - Altra localita'	Bagnaia(frazione ISTAT);
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzina Gambara
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Lante
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Jacopo Barozzi, 71, 01100 Bagnaia VT
LDCS - Specifiche	Piano terra, Loggia, parete lato ovest
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1575
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1579
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Motta Raffaellino detto Raffaellino da Reggio
AUTA - Dati anagrafici	1550/ 1578
AUTH - Sigla per citazione	00002209
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	De Gambara Giovan Francesco Cardinale
CMMD - Data	1568-1578
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stemma in scudo fiancheggiato da arpie e coronato da cappello cardinalizio tra putti alati sorreggenti un festone di fiori e frutta. Lo stemma termina in basso in una tabella con iscrizione in chiaro su fondo viola.
DESI - Codifica Iconclass	46 A 12 2 (Gambara)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma Gambara. Allegorie-simboli: (gambero e aquila bicefala) stemma Gambara.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	tabella sotto lo stemma
ISRA - Autore	Pietro Magno
ISRI - Trascrizione	NON HUMILIS VOBIS BALNEARIA LAUDIBUS ULLIS / CERTAT NON VESTRAS AEMULA IACTAT OPERS / AT SIMILEM VOBIS DOMINUM SI NACTA FUISSET / ESSET ET IPSA ALIQUO FORSAN HABENDA LOCO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	cardinalizio
STMI - Identificazione	Cardinale Giovan Francesco de Gambara
STMP - Posizione	al centro del timpano
STMD - Descrizione	d'oro a gambero rosso sormontato da aquila imperiale bicefala
NSC - Notizie storico-critiche	La creazione del ciclo decorativo è stata riconosciuta dalla critica (Brugnoli in "La villa Lante di Bagnaia",1961; Alessi in "Bollettino d'Arte", 2004) come autonoma attività di Raffaellino da Reggio, pur con ascendenze degli Zuccari. La stessa struttura decorativa è chiaramente ispirata ai dipinti del Palazzo Farnese di Caprarola, secondo quello svolgimento privo di pause, nella sovrabbondante alternanza di scene, figurette, paesaggi, candelabre che trasmette il tipico senso di horror vacui. Alcune cadute di livello stilistico, come negli errori delle anatomie della "Caduta dei giganti" sono state imputate al concorso della bottega, mentre la mano raffinata di Raffaelino si riconosce in molte parti, come nei putti reggi-stemma dalle calligrafie inconfondibili o nelle cariatidi in terra gialla, ad esempio al fianco del paesaggio di Villa Farnese di Caprarola. Nello specifico della scena di gigantomachia è stato però notato come precisi riscontri con l'attività di Raffaellino nella Sala Ducale in Vaticano ("Ercole e Caco") ne documentino la paternità dell'invenzione. La brevità dell'intervallo tra l'intervento a Bagnaia di Raffaellino (ca. 1575) e la fine dei lavori di decorazione in vista della visita di papa Gregorio XIII Boncompagni giustificano la necessità del ricorso ad aiuti, tra cui G. Battista Lombardelli, cui il maestro dovette fornire disegni e cartoni. Numerosi sono i paralleli stilistico-formali con le decorazioni della Sala Ducale Vaticana e delle logge, dove Raffaellino lavorò dapprima alle dipendenze di Lorenzo Sabatini e poi alla morte

	di questi (1576) come capocantiere. Gli scambi e le influenze con i pittori neerlandesi, quali Hans Speckaert, attivi a Roma nel settimo e ottavio decennio, emergono anch'essi nel complesso decorativo della loggia. Argomento a favore di un ruolo decisivo di Raffaellino (morto nel 1578) per l'intera decorazione della Palazzina Gambara è l'interpretazione del termine dei lavori inscritto nel fregio esterno - 1578 - quale riferimento all'insieme delle opere sia architettoniche sia pittoriche, in vista della visita del papa Gregorio XIII (10 settembre 1578). Effettivamente numerosi sono i riferimenti al drago dello stemma Boncompagni, inseriti negli affreschi delle varie stanze. Nella loggia gli stemmi araldici Gambara e Boncompagni sono in relazione dichiarata e diventano protagonisti delle due fatiche d'Ercole negli ovali sulle testate della volta, nelle vesti del drago Ladone e della costellazione del cancro. La serie dei paesaggi presenti nella volta e nelle pareti della loggia - questi ultimi in diretto riferimento con gli stemmi e le iscrizioni soprastanti - è stata messa in relazione dalla critica (Salerno L. in "Villa Lante di Bagnaia" 1969; Bonelli M. in "Paragone" 2006) con la presenza di Matteo e Paul Bril, attivi anche al fianco di Raffaellino nel Palazzo Farnese di Caprarola.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12368
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brugnoli M.V.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00003657
BIBN - V., pp., nn.	pp.107-119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi A.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00003654
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00003661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Bonelli M.G.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00003656
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzaro Bruno
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00003659
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Cardinali M.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Ciofetta S.
AGGF - Funzionario responsabile	Acconci A.